

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DELL'ALBO TELEMATICO DEI FORNITORI DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLA PUGLIA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Prot. 2013/29027

Art. 1 - Premessa

Il presente regolamento disciplina la procedura per l'istituzione e la tenuta dell'Albo telematico dei Fornitori per gli acquisti sottosoglia comunitaria di forniture, servizi e affidamenti di lavori della Direzione Regionale della Puglia dell'Agenzia delle Entrate. Il presente regolamento viene emanato esclusivamente con finalità organizzative e gestionali, nel quadro delle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici, procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione, tutela della privacy, disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione e fruibilità dell'informazione in modalità digitale nei rapporti tra amministrazione e privati, nonché in conformità al Regolamento di Contabilità e della scheda B.b.2 del Manuale Interattivo delle Procedure dell'Agenzia delle Entrate.

In particolare, le finalità che si intendono raggiungere con l'Albo telematico dei Fornitori sono:

- assicurare l'applicazione uniforme, sistematica e puntuale dei criteri di selezione dei fornitori nelle procedure negoziate di valore inferiore alla soglia comunitaria;

- dotarsi di uno strumento utile, trasparente e di agevole consultazione, che permette di individuare rapidamente i fornitori da coinvolgere nel processo di approvvigionamento;
- snellire l'iter delle procedure di gara e realizzare un risparmio dei costi legati alla produzione della documentazione cartacea, anche per evidenti finalità ambientali.

In ogni caso, l'Agenzia si riserva la facoltà di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attivato da Consip, di avvalersi delle convenzioni stipulate dalla Consip, nonché di utilizzare ordinarie procedure aperte o ristrette. L'Agenzia segnala, in particolare, di essere obbligata, ai sensi della normativa vigente al momento della pubblicazione del presente Regolamento (art. 7 comma 2 legge 94/2012), ad utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per gli acquisti di beni e/o servizi sotto soglia comunitaria disponibili nel MePA stesso; i Fornitori interessati a tali categorie di forniture/servizi sono pertanto invitati ad abilitarsi ad operare sul MePA, seguendo le istruzioni ed utilizzando la procedura disponibili a tali fini sul sito <https://www.acquistinretepa.it>.

Art. 2 - Oggetto

Presso la Direzione Regionale della Puglia, Ufficio Risorse Materiali è istituito l'Albo telematico dei Fornitori.

L'Albo telematico dei Fornitori è un elenco informatico, nel quale sono raccolte tutte le informazioni, generali e specifiche, relative agli operatori economici che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'affidamento di contratti pubblici.

Nell'Albo telematico dei Fornitori vengono iscritti gli operatori economici che ne fanno domanda secondo le modalità e con le forme indicate dal presente regolamento e relativi allegati, e che, ad insindacabile giudizio dell'Agenzia delle Entrate ed a seguito della verifica di sussistenza dei requisiti dichiarati nella

richiesta medesima, nonché sulla base delle risultanze della documentazione ad essa allegata, siano idonei ad essere invitati alle procedure di cui in premessa per le acquisizioni di forniture, servizi e l'affidamento di lavori per la Direzione Regionale della Puglia.

Art. 3 - Struttura

L'Albo telematico dei Fornitori della Direzione Regionale della Puglia è articolato in tre sezioni: Forniture, Servizi e Lavori, ciascuna delle quali suddivisa a sua volta nelle macro-categorie, categorie merceologiche e classi d'importo individuate dalla Direzione Regionale della Puglia, nell'ALL. A al presente regolamento.

Di ogni variazione a tale struttura dovrà essere assicurata adeguata informazione sul sito internet della Direzione Regionale della Puglia.

Art. 4 - Responsabilità

Responsabile dell'istituzione e della corretta tenuta dell'Albo è l'Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale della Puglia, (*e-mail* dr.puglia.rm@agenziaentrate.it)

Art. 5 - Istituzione dell'Albo

L'Albo telematico dei Fornitori della Direzione Regionale della Puglia è istituito con il presente Regolamento, che viene approvato con atto del Direttore Regionale.

Art. 6 - Iscrizione

Gli operatori economici interessati possono richiedere l'iscrizione, anche contestuale, ad una o più Sezioni dell'Albo istituito dal presente regolamento con le seguenti limitazioni:

- è vietata la presentazione di più domande per la medesima categoria di specializzazione;
- è vietata la presentazione di domanda per la medesima categoria di specializzazione a titolo individuale ed in forma associata nonché a titolo individuale e come componente di consorzi;
- è vietata la presentazione di domanda per la medesima categoria di specializzazione quale componente di più consorzi;
- è vietata la presentazione di domanda di iscrizione da parte di soci, amministratori, ovvero dipendenti o collaboratori a progetto, che rivestano una qualsiasi delle predette funzioni in altre società che abbiano già presentato istanza di iscrizione all'elenco.

Solo in caso di società di capitali, è ammissibile la comunanza di uno o più soci tra due soggetti richiedenti l'iscrizione all'elenco, purché tra gli stessi soggetti non intercorra un rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. o una qualsiasi relazione, anche di fatto, ovvero - in caso affermativo – che tale situazione di controllo e/o collegamento e/o relazione non sia tale da determinare l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale.

Qualora gli operatori economici che presentano la domanda d'iscrizione incorrano in uno dei suddetti divieti, l'Ufficio Risorse Materiali prenderà in considerazione la sola istanza che risulti essere pervenuta anteriormente.

I fornitori iscritti al precedente Albo (istituito con Regolamento prot. 2010/14860) conservano automaticamente l'iscrizione al nuovo Albo, istituito con il presente Regolamento, salvo espressione di volontà contraria.

Art. 7 - Domanda d'iscrizione

La domanda di iscrizione deve essere compilata in ogni sua parte secondo lo schema tipo allegato al presente Regolamento (MOD. A), contenere le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

previste nel medesimo MOD. A ed essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- 1) copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri di firma;
- 2) breve presentazione societaria;
- 3) *(eventuale)* Certificazione di qualità (copia);
- 4) *(eventuale)* Attestazione di qualificazione SOA relativa ai lavori per i quali si chiede l'iscrizione (copia);
- 5) *eventuale* relazione documentata comprovante l'insussistenza dell'unicità del centro decisionale, da allegare qualora sussista la situazione di controllo, collegamento o relazione anche di fatto, con altro soggetto iscritto all'Albo;
- 6) *eventuale* altra documentazione che la Società/Ditta intenda allegare.

La domanda di iscrizione, su carta intestata, dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante ovvero da altro soggetto dotato dei poteri di firma.

Nella domanda d'iscrizione l'operatore economico, oltre ad indicare la Sezione, dovrà specificare la/le macro-categorie, relative categorie merceologiche d'interesse e la classe d'importo.

L'omessa specificazione equivarrà a richiesta di inserimento per tutte le macrocategorie, categorie e le classi d'importo previste nella Sezione di riferimento.

L'iscrizione è subordinata all'esito dei controlli che la Direzione Regionale della Puglia, effettua, nella modalità a campione, delle dichiarazioni rese nella domanda medesima nonché della documentazione ad essa allegata.

Ai fini dell'iscrizione sarà considerato l'ordine progressivo di ricezione telematica delle domande purché le stesse risultino regolari e complete della documentazione richiesta. Ai fini dell'inserimento nell'Albo non saranno considerate ammissibili le domande con dichiarazioni parziali ovvero mancanti in tutto o in parte degli allegati.

La domanda di iscrizione e i relativi allegati dovranno essere inviati in formato pdf alla casella di posta elettronica istituzionale dell'Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale della Puglia, *e-mail* dr.puglia.rm@agenziaentrate.it, oppure alla casella PEC della Direzione Regionale della Puglia, dr.puglia.gtpec@pce.agenziaentrate.it .

L'Ufficio Risorse Materiali effettua un primo esame verificando la sussistenza dei requisiti formali (ad esempio, sottoscrizione della domanda a cura del Legale Rappresentante), nonché la completezza delle dichiarazioni e la consistenza degli allegati rispetto a quanto dichiarato nella domanda di iscrizione.

Con apposita comunicazione, inviata esclusivamente al recapito *e-mail* indicato dall'operatore economico in sede di domanda di iscrizione, l'Ufficio Risorse Materiali informa la società circa le eventuali carenze di dichiarazioni o di documentazione e la invita ad effettuare le opportune integrazioni entro un termine perentorio decorso il quale inutilmente la domanda decade; viceversa, qualora la documentazione richiesta pervenga entro il termine stabilito, l'iscrizione avrà decorrenza dalla data di acquisizione dei documenti mancanti.

Nel caso in cui l'Ufficio Risorse Materiali ravvisi la necessità di acquisire chiarimenti o precisazioni, sarà cura dell'operatore economico fornire esaustivo riscontro nel termine assegnato o, in mancanza, entro sette giorni dalla richiesta; in tale ipotesi, l'iscrizione decorrerà comunque dalla ricezione delle domanda.

L'Ufficio ricevente effettua nella modalità a campione appositi controlli circa le dichiarazioni rese nella domanda di iscrizione all'Albo dall'operatore economico.

I controlli comportano, tra l'altro, le seguenti attività:

- verifica della sussistenza dei requisiti necessari ai soggetti cui possono essere affidati i contratti pubblici secondo:
 - a) la normativa vigente (D.Lgs. n. 163/2006 in particolare artt. 38, 39 e 40);
 - b) le disposizioni regolamentari e gli atti di organizzazione dell'Agenzia delle Entrate;

- c) quanto disposto dal presente Regolamento;
 - d) le disposizioni di cui alla disciplina antimafia (D.Lgs. 159/2011; D.Lgs. n. 163/2006 art. 247 e s.m.i.), la disciplina relativa alle assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili (Legge 68/99 e s.m.i.), la disciplina giuslavoristica nonché quanto altro l'Ufficio riterrà necessario ad assicurare l'accesso all'Albo di operatori economici che osservino e siano in regola sia con la disciplina generale vigente in materia di contratti pubblici che con quella specifica del settore di competenza;
- verifica dell'attinenza della Sezione/macrocategoria/categoria/classe d'importo per la quale è richiesta l'iscrizione all'Albo con le attività proprie dell'operatore economico secondo le risultanze del certificato di iscrizione alla CCIAA, dalle certificazioni SOA, ovvero con le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Ufficio potrà attivare a proprio insindacabile giudizio tutti i controlli ritenuti necessari a ai fini di determinare l'ammissibilità o meno degli operatori all'Albo, nonché la relativa permanenza.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche e dei controlli effettuati sulla base di quanto indicato nella domanda di iscrizione all'Albo telematico dei Fornitori, l'operatore viene iscritto all'Albo in conformità alla richiesta.

In caso di rigetto dell'istanza, riceverà dall'Ufficio apposita comunicazione, con l'indicazione delle cause di non ammissibilità.

Tutte le comunicazioni relative all'Albo avverranno in modalità telematica, attraverso l'indirizzo indicato dall'operatore economico e la casella di posta elettronica istituzionale della Direzione Regionale della Puglia (*e-mail* dr.puglia.rm@agenziaentrate.it).

Resta in ogni caso salva per la Direzione Regionale della Puglia la facoltà di utilizzare altri canali di comunicazione.

Art. 8 - Variazione ed aggiornamento dell'iscrizione

L'iscrizione all'Albo non è soggetta a riconferma, ma avrà durata fino alla validità dell'Albo.

Durante il corso di validità dell'Albo telematico dei Fornitori, l'Ufficio Risorse Materiali inserisce nell'Albo gli operatori economici via via che presentano domanda di iscrizione e che a seguito dell'esame e dei controlli risultano in possesso di tutti i requisiti necessari.

Ogniquale volta si verificano variazioni rispetto alle dichiarazioni già rese, ovvero relative alla documentazione fornita in sede di prima richiesta di iscrizione all'Albo Fornitori, l'operatore deve comunicarlo tempestivamente, e comunque non oltre il trentesimo giorno da quando le stesse sono intervenute, esclusivamente all'Ufficio Risorse Materiali secondo il modello allegato al presente Regolamento (MOD. B).

Nel caso di mancata comunicazione nei tempi e con le modalità previste si provvederà alla cancellazione dall'Albo dell'operatore inadempiente.

L'operatore già iscritto può chiedere l'estensione dell'iscrizione ad altre categorie di specializzazione o classi d'importo, secondo il modello allegato al presente Regolamento (MOD C).

Art. 9 - Cancellazione dall'Albo

L'operatore economico che ha conseguito l'iscrizione all'Albo telematico dei Fornitori può, in qualsiasi momento, chiedere all'Ufficio di essere cancellato dall'Albo medesimo. La richiesta di cancellazione deve essere formulata dal Legale Rappresentante o da altro soggetto munito dei poteri di firma.

Verrà invece disposta la cancellazione d'ufficio e conseguente esclusione dall'Albo:

- nel caso in cui, a seguito di verifiche anche a campione, si accerti il venir meno dei requisiti già sussistenti in sede di iscrizione;

- per omessa o anche parziale comunicazione, nei tempi e con le modalità richieste dalla presente procedura di variazioni intervenute successivamente al conseguimento dell'iscrizione all'Albo;
- qualora la Direzione Regionale della Puglia venga in possesso di documenti, notizie o qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo a dimostrare il mancato rispetto delle disposizioni sancite nel presente regolamento;
- per accertata inosservanza degli obblighi fiscali e contributivi;
- per accertata irregolarità nella fase di partecipazione a gara (comunicazione di informazioni false, produzione di documentazione falsa ecc.);
- per mancato rispetto degli obblighi contrattuali (ritardi nelle consegne, *standard* qualitativi o tecnici inferiori a quelli richiesti, inadempienza o irregolarità nei modi o nei tempi di contabilizzazione, ecc.);
- per mancata presentazione di offerta per n. 2 procedure consecutive.

Tutti i casi di cancellazione, sia a domanda che d'ufficio, comportano l'impossibilità di essere reinseriti nell'Albo per il periodo di un anno solare, anche in presenza di una nuova domanda di iscrizione.

La documentazione già presentata non verrà restituita, neppure su richiesta.

Art. 10 - Criteri di individuazione dei fornitori

La scelta degli operatori economici da invitare alle procedure seguirà i seguenti criteri concorrenti, ricavati in applicazione dei principi di cui agli artt. 2 e 125 del Codice:

- **criterio della rotazione**, con scorrimento sistematico per ciascuna Sezione, tenendo conto dell'ordine preconstituito sulla base della data di iscrizione. Al riguardo, ciascun Regolamento non prevede un numero di massimo di imprese da invitare alla procedura e l'impresa affidataria, che abbia adempiuto diligentemente le obbligazioni contrattuali, conserva il diritto ad

essere invitata alla successiva procedura, fatto in ogni caso salvo il rispetto del successivo criterio;

- **criterio del *plafond*** di impegni assunti dal fornitore nei confronti dell’Agenzia delle Entrate.

Il criterio del *plafond* comporta in ogni caso - sia per l’operatore economico che conseguirà l’iscrizione all’Albo che per quello non iscritto ma ritenuto idoneo - l’impossibilità di essere invitato alle procedure di acquisizione di forniture, servizi o lavori, qualora, nell’ultimo anno abbia assunto nei confronti dell’Agenzia delle Entrate impegni eccedenti il 25% rispetto al proprio fatturato medio annuo calcolato nell’ultimo triennio.

In sede di prima applicazione per la determinazione del suddetto calcolo saranno presi in considerazione l’anno in corso e le due annualità antecedenti, viceversa a regime saranno considerate l’annualità di cui all’invito alla procedura e le due immediatamente precedenti. Costituiranno elementi del *plafond* le fatture da emettere entro l’esercizio (31 dicembre) relative a contratti, anche pluriennali, in essere con l’Agenzia.

Resta salva la facoltà dell’Agenzia di derogare all’applicazione di tali criteri, in caso di ridotto numero di iscritti e, quindi, di interpellare per le procedure operatori economici non iscritti all’Albo telematico dei Fornitori ritenuti idonei sulla base di giudizi favorevoli per precedenti rapporti contrattuali per forniture, servizi o lavori di particolare natura che richiedano un elevato grado di specializzazione.

Art. 11 - Selezione dei fornitori

Gli operatori così individuati riceveranno una specifica lettera di invito, corredata dalla restante documentazione a supporto.

Art. 12– Validità

L'Albo ha una validità triennale decorrente dalla pubblicazione del presente regolamento sul sito internet <http://puglia.agenziaentrate.it>.

Art.13 - Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati personali dei quali l'Agazia delle Entrate, Direzione Regionale della Puglia, verrà in possesso per l'istituzione e la gestione dell'Albo telematico dei Fornitori saranno raccolti ed utilizzati dalla struttura responsabile nel pieno rispetto della normativa vigente.

Art.14 - Pubblicità

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito *internet* della Direzione Regionale della Puglia dell'Agazia delle Entrate all'indirizzo <http://puglia.agenziaentrate.it>, voce *Gare e Appalti* della sezione *La Direzione*.

E' possibile presentare la domanda di iscrizione all'Albo telematico dei Fornitori a partire dalla data di pubblicazione del presente Regolamento.

Bari, 1 agosto 2013

IL DIRETTORE REGIONALE
(F.to* Gianni De Luca)

** Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi art. 3 C.2 D.Lgs 39/93*

ALL. A

SEZIONE I – FORNITURE		
MACRO CATEGORIA 1.1. ARREDI E COMPLEMENTI D'ARREDO		
Categorie	Classi d'importo	
1.1.1. Mobili per uffici	1	2
1.1.2. Sedute, poltrone, divani	1	2
1.1.3. Tendaggi, tappezzerie ed affini	1	2
1.1.4. Corpi illuminanti e lampade	1	2
1.1.5. Segnaletica per interni ed esterni	1	2
1.1.6. Altri complementi d'arredo per interni ed esterni	1	2
MACRO CATEGORIA 1.2. APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE PER UFFICIO		
Categorie	Classi d'importo	
1.2.1. Archivi compattati	1	2
1.2.2. Apparecchiature elettroniche, elettromeccaniche ed elettriche (calcolatrici, fotocopiatrici, telefoni, fax, ecc.)	1	2
1.2.3. Condizionatori mobili (anche per aree tecniche)	1	2
1.2.4. Estintori ed altre attrezzature per sicurezza D.Lgs. n. 81/2008	1	2
1.2.5. Altre apparecchiature ed attrezzature non altrove classificate	1	2
MACRO CATEGORIA 1.3. MATERIALE DI CONSUMO		
Categorie	Classi d'importo	
1.3.1. Accessori per ufficio e Cancelleria	1	2
1.3.2. Articoli per cerimonie e iniziative di rappresentanza (<i>gadget</i> , targhe, ecc.)	1	2
1.3.3. Carta (per fotocopiatrici, stampanti, fax, ecc.)	1	2
1.3.4. Carburanti e prodotti similari	1	2
1.3.5. Libri e riviste	1	2
1.3.6. Materiale elettrico	1	2
1.3.7. Materiale igienico-sanitario	1	2
1.3.8. Toner	1	2
1.3.9. Altro materiale di consumo non altrove classificato	1	2

Classi d'importo

- Classe 1 fino a € 20.000,00
- Classe 2 da € 20.001,00 fino alla soglia comunitaria

SEZIONE II – SERVIZI		
MACRO CATEGORIA		
2.1. SERVIZI DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA		
Categorie	Classi d'importo	
2.1.1. Manutenzione tendaggi, tappezzerie ed affini	1	2
2.1.2. Manutenzione altri complementi d'arredo per interni ed esterni	1	2
2.1.3. Manutenzione apparecchiature audio-video (riproduttori, schermi motorizzati, lettori ecc..)	1	2
2.1.4. Manutenzione apparecchiature per telecomunicazioni (centrali telefoniche, rack, antenne satellitari ecc..)	1	2
2.1.5. Manutenzione apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche (fotocopiatrici, fax, ecc..)	1	2
2.1.6. Altre manutenzioni non altrove classificabili	1	2
MACRO CATEGORIA		
2.2. SERVIZI VARI		
Categorie	Classi d'importo	
2.2.1. Servizi di pulizia	1	2
2.2.2. Servizi di facchinaggio e trasloco	1	2
2.2.3. Servizi di biglietteria viaggi e prenotazione alberghi	1	2
2.2.4. Servizi di giardinaggio	1	2
2.2.5. Servizi organizzativi di <i>catering</i> e <i>coffe break</i>	1	2
2.2.6. Servizio smaltimento rifiuti (smaltimento, distruzione documenti, ecc.)	1	2
2.2.7. Servizi stampa e pubblicazioni	1	2
2.2.8. Servizi di vigilanza	1	2
2.2.9. Altri servizi non altrove classificabili	1	2

Classi d'importo

- Classe 1 fino a € 20.000,00
- Classe 2 da € 20.001,00 fino alla soglia comunitaria

SEZIONE III – LAVORI		
MACRO CATEGORIA	Classi d'importo	
3.1. PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	1	2
MACRO CATEGORIA 3.2. MANUTENZIONE FABBRICATI (interventi edili)		
Categorie	Classi d'importo	
3.2.1. Opere in muratura	1	2
3.2.2. Opere da fabbro e lattoniere	1	2
3.2.3. Opere da falegname	1	2
3.2.4. Opere da vetraio	1	2
3.2.5. Opere non altrove classificabili	1	2
MACRO CATEGORIA 3.3. INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI		
Categorie	Classi d'importo	
3.3.1. Impianti antincendio	1	2
3.3.2. Impianti elevatori (ascensori, montacarichi)	1	2
3.3.3. Impianti trasmissione dati (cablaggi)	1	2
3.3.4. Impianti condizionamento/riscaldamento	1	2
3.3.5. Impianti elettrici ed elettromeccanici	1	2
3.3.6. Impianti di sicurezza e di sorveglianza	1	2
3.3.7. Impianti telefonici	1	2
3.3.8. Impianti idraulici, termo-idraulici	1	2
3.3.9. Impianti scarico e fognature	1	2
3.3.10. Altri impianti non altrove classificabili	1	2

Classi d'importo

- Classe **1** fino a € 20.000,00
- Classe **2** da € 20.001,00 fino alla soglia comunitaria